

L'AZIENDA INCREDULA

«Ci tuteleremo per difendere la nostra trasparenza»

Costernazione e stupore nei vertici Acer per l'indagine che ha portato agli arresti domiciliari tre funzionari dell'azienda. Ecco il comunicato dell'Acer per spiegare la posizione su questa vicenda.

«È stato notificato il 7 maggio ad Acer Ferrara, un decreto di perquisizione e sequestro di materiale in uso ad alcuni dipendenti, relativamente al provvedimento di arresti domiciliari che ha coinvolto i medesimi. Le accuse nei confronti dei tre dipendenti sono risultate penalmente rilevanti e pertanto Acer ha deciso di attivare immediatamente tutti gli atti a tutela dell'immagine dell'azienda, da sempre trasparente e coerente con la propria mission. Il Consiglio di amministrazione, riunitosi, in via straordinaria alle ore 11 di martedì 7 Maggio, ha espresso la massima fiducia nell'operato della Magistratura rilevando come peraltro i procedimenti così avviati non paiono coinvolgere procedure aziendali. A tal proposito Acer ha, immediatamente, messo a disposizione dell'autorità di polizia giudiziaria tutta la documentazione richiesta e l'accesso agli atti oggetto d'indagine. Inoltre lo stesso Cda esprime l'intendimento di seguire con la massima attenzione la vicenda al fine di tutelare l'azienda e coloro che per essa e in essa lavorano, nelle forme che potranno via via risultare più opportune non esclusa, naturalmente, la costituzione in sede di giudiziaria. A tal proposito è già stato conferito il mandato ai legali dell'azienda per il perseguimento di tale tutela. Acer confida in una rapida conclusione delle indagini affinchè possa essere dimostrata la trasparenza aziendale delle procedure adottate, e l'estranchezza ai fatti contestati della dirigenza e del Cda».